

1.203 tonnellate di alimenti non sono state autorizzate all'importazione durante il primo trimestre dell'anno

Автор(и): БАБХ, Българска агенция по безопасност на храните

Дата: 18.04.2021 *Брой:* 4/2021



Nel primo trimestre del 2021, l'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare (BFSA) ha impedito l'ingresso nei mercati della Bulgaria e dell'UE di oltre 1.203 tonnellate di prodotti alimentari importati da paesi terzi che non rispettavano la normativa.

Gli ispettori della Direzione "Controllo alle frontiere" hanno sequestrato circa 560 tonnellate di mandarini e 190 tonnellate di peperoni dolci, per i quali le analisi di laboratorio hanno accertato la presenza di residui di pesticidi superiori ai livelli consentiti.

Nel primo trimestre, sono state inoltre identificate e fermate alla frontiera oltre 60 tonnellate di frutta a guscio (nocciole e arachidi) con presenza accertata di aflatossine.

È stato bloccato l'importo di 13 tonnellate di miele, la cui identificazione (origine, composizione o altro) era insoddisfacente.

A titolo di confronto, durante l'intero anno 2020, sono state fermate ai valichi di frontiera della Repubblica di Bulgaria 2.100 tonnellate di prodotti alimentari da paesi terzi non conformi alla normativa. La quantità di partite sequestrate nel primo trimestre del 2021 equivale al 57% delle quantità dell'intero 2020.

I prodotti per i quali sono state riscontrate non conformità ai regolamenti UE e alla legislazione della Repubblica di Bulgaria sono stati destinati alla distruzione o rispediti al paese d'origine. I prodotti sequestrati soggetti a notifica attraverso il Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi (RASFF) sono stati segnalati senza ritardo.

Secondo i dati della BFSA